

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Inserzioni

Circulari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 80. In terza o quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6

Strade ferrate in Austria

Mentre in Italia l'attenzione pubblica era rivolta alla meravigliosa opera ferroviaria del Bosphoro, l'Austria, che, senza troppo manifestarvi entusiasmo, compiva un altro progetto ferroviario che doveva congiungere il suo territorio tedesco ed i grandi centri manifatturieri germanici col Adriatico a Trieste.

La legge 9 giugno 1901 votata al Parlamento per iniziativa di Körber, deputato di difficile tecnica contro terreni friabilissimi, contro rocce che per la loro natura rennero quasi impotenti le materie esplosive, contro il «grison» che si manifestava nelle continue gallerie, fu finalmente operata nella nuova arteria ferroviaria che fu capo a Trieste sul litorale di golfo interrotto a S. Andrea dove si sta costruendo il secondo porto.

La vaporella corre ormai attraverso i Tauri, la Wechsella o le Caravanche, attraversando le più belle regioni Alpine ornate da deliziose passi quali Gastein o Veldes che colla nuova linea disarrano strada di forestieri come la Svizzera.

Ma certamente Körber non aveva in mente di compiere con tali se pi turistici una arteria che richiese cinque anni di lavoro e costò circa tre milioni di allomero. Si pensò che sulla linea, come si riteneva dalla carta di Freytag e Berndt, ci sono oltre 50 chilometri di tunnels ed oltre 700 ponti tra piccoli e grandi, tra i quali il meraviglioso di Salcano presso Gorizia che ha una dei più grandi archi del mondo.

Questa cifra, per chi ha praticato dei prezzi al chilometro dello solito via ferrata, basterebbe ad indicare obiettivamente l'enorme importanza commerciale e strategica che l'Austria annetteva alla strada che doveva vincere i valichi alpini che separavano Klagenfurt e Villacco da Assling, da dove i due tronchi incanalati in un solo binario dovevano correre al mare.

Strategicamente non c'è chi non veda l'enorme importanza che ha la linea sulla frontiera italiana. Bonché ad un binario, per la incredibile spesa per chilometro, serve benissimo a portare il carro d'armata, che fu capo in Carinzia, fino a Gorizia, alle porte del Friuli senza incagliare l'altra linea della Pontebba con sovrappiù aggiornamento di truppe.

All'egregio così il compito d'invasione militare della linea del Brennero, emissario del Tirolo su Verona e di quella tortuosa Graz-Stainbrück-Lubiana-Madresina, collettore dei corpi d'armata Graz e Zagabria occupanti Stiria, Carniola e Croazia.

All'antico quadrilatero Veneto Mantova, Verona, Peschiera, Legnano, lo stato maggiore austriaco ha costituito contro il Veneto un quadrilatero convergente, Brennero, Pontebba, Gorizia, Madresina.

Quadrilatero che viene assoggettato dalla linea istriana Divacca Pola, costruita esclusivamente con scopi strategici perché invece di percorrere l'Istria nella sua parte più fertile, popolata, centrale e brece è buttata sul fianco delle Alpi Giulie, tutta giri e serpentine, lungi dalla costa nel solo tratto di Poljcoro e Pinguente.

E per render più facili le funzioni di questo tronco ad un binario l'Austria sta compiendo ora una grande strada carrozzabile Pola-Fiume oltre Albano e no inizia una Ceroglie-Fianona con questa convergente in Pola.

Questi scopi militari della nuova linea ferroviaria vanno congiunti poi ad un altissimo interesse commercialista.

Commercialmente tanto il Brennero che la linea Vienna-Graz-Trieste non potevano più corrispondere allo scopo di assorbire in Trieste il traffico della Baviera e della Prussia. La merce preferiva il Brennero, per la minore distanza da Venezia più vicina alla Baviera e la linea Vienna-Trieste era troppo lunga ed impastata ad Oriente.

Così traforò dei Tauri, delle Caravanche e della Wechsella Trieste è 180 chilometri più vicina di Genova a Monaco, e 5 chilometri più vicina di Venezia alla Boemia, quindi più vicina alla Slesia tedesca ed a Berlino, mentre prima Venezia aveva un vantaggio di 28 chilometri.

Così coll'utile anche commerciale numerosi chi non ritenuti il massimo danno sarà l'Italia. E danno ancora maggior importanza quando l'Austria solterà a pie' pari su un'altra grande difficoltà attraverso le sue Alpi cioè rompere le riserve degli alti Tauri che dividono le valli dell'Enna dalla valle della Mur.

Così questo nuovo tronco, assorbendo anche del traffico svizzero, distanzierrebbe il suo porto in confronto di Venezia, di altri 50 chilometri.

Perché è bene che almeno per il traffico internazionale si provveda alla resistenza contro la concorrenza, concentrando il progetto della Spilga trattando sul ter-

reno diplomatico per la congiunzione tra Trentino e Veneto, prova il suo alla navigazione fluviale verso l'Adriatico.

Di ciò almeno per il traffico perché militarmente non può più far l'Italia ai suoi confini verso l'Austria per la via di terra.

LA NEVE IN GIUGNO

Terza la neve cade abbondantissima nelle alte regioni della Svizzera. Le stazioni del Gottardo, del Righi, del Pilato e del Santsch annunciano che la temperatura era discesa a 4 gradi sotto zero. Lo strato di neve sul Santsch è di metri 1.50.

UNA CAROVANA MASSACRATA NELLA TRIPOLITANIA

Tongeta e le bande della tribù degli Ouled Slincon, aggrediscono una numerosa carovana a quindici giorni di cammino da Tripoli massacrano gli uomini e a impadroniscono delle merci e dei cammelli.

Conditi sanguinosi Fra truppe e contadini

Ottocento contadini si recarono ieri a Sychorka, nella provincia di Smolensk (Russia), per chiedere una distribuzione di grano, che fu loro negata.

Dopo le intimazioni di disperdere i manifestanti senza effetto, la polizia sparò sui contadini che opposero resistenza.

Dieci contadini sono morti, molti gravemente feriti.

Violenze di scioperanti giapponesi Impiegati arsi vivi

Le notizie da Besseli sullo scioglimento di gli scioperanti sono più gravi di quanto in principio si era creduto. Le autorità inviano truppe.

A Natayama dicono che la situazione è delle più gravi. Le linee telefoniche sono distrutte, gli impiegati vennero bruciati vivi nel loro ufficio. Gli scioperanti pure abbiano intenzione di distruggere tutto.

I sindacalisti abbandonano il partito

L'«Azione» pubblica il testo della relazione sul tema: «Rapporti dei sindacalisti col partito socialista» che sarà discussa nel prossimo congresso sindacalista. La relazione conclude proponendo al congresso un ordine del giorno ed a quello si delibera che i sindacalisti italiani si staccino dal partito socialista italiano.

Camera dei Deputati (Seduta del 7 giugno 1907)

Presidente Marcora

Il bilancio della Marina Proseguendosi la discussione sul bilancio della Marina, l'on. Marassi pronuncia un lungo discorso per dimostrare la necessità di avere una marina potente.

L'esercito è lo scudo, la marina è la spada; è così che l'oratore riassume il compito assegnato ai due organismi; mentre l'esercito basterà a tutelare l'ineguaglianza del territorio nazionale, l'armata dovrà espandere nei mari la nostra potenza e in modo degno dello antico tradizioni.

Bellolo nota come tutta la vita industriale e commerciale d'Italia sia indissolubilmente legata alla importazione d'oltre mare ed infine osserva come una flotta abbia anche una grande funzione economica e politica in tempo di pace, perché, in caso di divergenze fra i vari paesi, nessuna diplomazia potrebbe ottenere ciò che si ottiene con la dimostrazione della forza.

Mirabello (min. della Marina) risponde ai vari oratori con un lungo discorso di cui la nota predominante è che l'Italia non possa rimanere indifferente a quanto si fa intorno a lei, e che occorre guardare all'avvenire. Non si improvvisano navi ed equipaggi. Potremmo un giorno ammirare pentirsi di non aver provveduto in tempo l'oratore ha ferma fede che la nostra marina era solido presidio della indipendenza della patria, strumento della sua grandezza e della sua prosperità.

Quindi la seduta è tolta.

Senato del regno

Si approvano il bilancio dei LL. PP. su cui si fanno solo osservazioni d'interesse locale, i consuntivi degli anni 1901-902 1902-903.

Una statistica dei teatri italiani

Il conte Luigi Grabinski-Broggio, direttore del teatro Manzoni pubblica in volume una particolareggiata e interessante statistica su «I teatri d'Italia e le principali piazze teatrali estere» (Società Editrice Teatrale, Milano)

I teatri italiani vi sono prima elencati per ordine alfabetico dei rispettivi comuni, recando l'indicazione del genere di spettacoli ai quali sono adatti (teatro, drammatico, operetta, varietà, o l'una e l'altra cosa insieme) e delle stagioni in cui vi si recita. Segue poi un elenco riassuntivo per regioni e province.

Le città che hanno maggior numero di sale per spettacoli sono: Napoli con 21 teatri, Milano con 17, Torino con 12, Genova Bologna e Firenze con 11, Roma con 9, Catania con 7, Venezia, Livorno o Palermo con 6, Bergamo, Padova, Ferrara, Modena e Catanzaro con 5. Fra le città dell'Italia irredenta il primo posto è tenuto da Trieste con soli 4 teatri. Mentre piccolissimi centri, dove però la vita si intensifica nella stagione dei bagni, quali Salsomaggiore (Valli d'Aosta) e Viareggio, dispongono essi pure di ben 4 sale per spettacolo.

L'Italia conta 1517 teatri e cioè un teatro per ogni 22063 abitanti, con un massimo nella provincia di Mantova, di un teatro ogni 7761 abitanti e un minimo nella provincia di Potenza con un teatro ogni 192,12 abitanti.

Dopo una succinta notizia delle principali piazze estere abbiamo un generale elenco di teatri dedicati a nomi illustri. Garibaldi è in testa con 31 teatri dedicati al suo nome, poi Giuseppe Verdi con 28, re Vittorio Emanuele con 9, Umberto con 17, la Regina madre con 13, Goldoni con 10, Rossini con 8, Fattori Ernesto Rossi con 8, Alfieri con 7.

Tra gli autori drammatici contemporanei che han dato il nome a sale di spettacolo sono Cavallotti, Paolo Ferrari (con 2 ciascuno) e Giacosa (1 teatro). Fra gli attori sono Tommaso Salvini (5), Ermate Novelli (3), Adelaide Ristori (2), Eleonora Duse (1), Brunete Zaccanti (1).

Tra i meno indicati a dare il nome a un teatro è certamente Leone XIII dal quale s'intitola tuttavia la sala di Montagnana.

Un'ultima specchio presenta la capacità dei teatri più notevoli. Il primo posto spetta alla Scala di Milano con 3500 spettatori; poi il Vittorio Emanuele di Torino con 3290, poi il Verdi di Firenze e il San Carlo di Napoli con 3000 ciascuno.

Cronache provinciali Cividale

Società Operais 8. - L'altra sera alla Società Operaia fra altre cose deliberarono di commemorare G. Garibaldi il giorno di giovedì 4 luglio p. v.

Verrà officiato un valente oratore. Giardino Infantile Domani nel Teatro Sociale avrà luogo l'annuale saggio del Giardino infantile.

La Tombola L'annuale tombola di beneficenza verrà estratta in Piazza Paolo Diacono il 7 luglio p. v.

In detto giorno vi saranno altri pubblici festeggiamenti.

Per l'orario ferroviario seguitano i lagni del pubblico alla spicciolata, come suol dirsi, ma nessuno si cura di prendere l'iniziativa per una patizione in forma collettiva. Intanto noi paghiamo regolarmente 7 mila lire all'anno...

Banda Municipale Programma da eseguirsi questa sera alle ore 8 1/2 pomerid. in piazza del Duomo:

- Marcia militare
- Valzer «Dolores»
- Atto III. («La Bohème»)
- Finale II. «Sally»
- Banza Spagnola
- Polka

Vorrei anche dire che ella lo convertì e gli fece lasciare il suo idolo; ma sto scrivendo una storia vera o non una novella, e devo confessare che fanciulla bastava di infondere in lui le virtù cristiane che ella possedeva, senza farlo accorgere del proprio cambiamento. Così, essi si trovavano pr. r. bruscamente bene insieme: lei colla sua brillante crociata intorno al collo bianco e ben tornito; egli col brutto idolo di porcellana nascosto sotto le vesti.

In quell'anno, S. Francisco vide due brutte giornate: due giornate nelle quali la peggior feccia della città assalì ed uccise gli stranieri inoffensivi e disarmati, soltanto perché questi erano di un'altra razza e di un'altra religione e lavoravano per un salario minore. Vi furono allora degli uomini politici così timidi che crederono giunta ormai la fine del mondo: ed altri che

Osoppo Valor civile

7. - E' pervenuta a questo on. Municipio una medaglia al valor civile da consegnarsi al giovane Cosani Ercole in ricordo dell'opera sua prestata in pro di sei persone che stavano per annegare nel fiume Tagliamento il 9 novembre p. p.

E' probabile che detta medaglia, verrà conferita al benemerito giovane il 7 luglio p. v. in occasione delle

Grandiose feste di beneficenza. Il ricavo di detti festeggiamenti andrà a totale beneficio della «Società Pro Rivoglio Cittadino» e della «Scuola d'Arte applicata all'industria».

Vi sarà un grandioso Convegno ciclistico regionale. - Corsa ciclistica. - Inaugurazione della luce elettrica o altre variato attrattivo.

A suo tempo vi manderò cento informazioni.

Un bravo riproduttore

Il distinto disegnatore Giuseppe Nardelli trovandosi da qualche giorno nel nostro paese e con vera maestria riprodusse a mano fotografica ingrandendolo. Il Nardelli è pure l'autore del fine e ben eseguito diploma per il Convegno Ciclistico Regionale.

Fuoco in un fienile

Or ora ha preso fuoco un fienile, tra colla cooperazione degli osoppiani, è stato spento.

- E' giunta fra noi la compagnia Genio.

Rivignano Il tramonto d'un sogno

7. (Frigio). - Il Consiglio comunale ha nuovamente respinto ad unanimità lo schema di convenzione presentato dalla Società Veneta per la linea Udine-Mortegliano-Rivignano-Latisana, approvato da tutti gli altri comuni.

Venne votato invece il seguente ordine del giorno: «Il consiglio delibera di concorrere, in unione agli altri comuni interessati, nella spesa per uno studio e progetto relativo per una linea diretta Cordero-Rivignano al mare».

Arrivederci! Ai posteri del 2000!

Altre deliberazioni

Oltre a parecchi oggetti di secondaria importanza, il Consiglio approvò l'acquisto di venti azioni per l'impianto della linea telefonica Latisana-Rivignano-Cordero, nonché l'istituzione d'un Ospedale consorziale a Latisana.

Mortegliano A cosa può anche servire una processione religiosa

7. - Jori verso le dieci ebbe luogo la consueta processione del Corpus Domini; però quest'anno ci scorbava utile notare qualche novità.

Un negoziante locale dispose una larga e sfarzosa illuminata mostra di tutti gli articoli del suo negozio; dalla colonia al Satin, dal cappello di trucco al Borsalino, dal fazzoletto da naso alla cravatta di seta con prezzi relativi. In mezzo a tanta reclame commerciale spiccava un quadro con il disegno d'una specie di «Minareto» che verrà collocato sulla cupola centrale del Duomo in costruzione.

Abbiamo dunque, la coreografia di una processione religiosa notturna - che i preti sanno quanto sia suggestiva - con funzione d'intermediaria negli affari di un mercato e, non occorre dirlo, a interesse del prete.

Spilimbergo Sesto concerto della banda

8. - Domani (domenica) alle ore 8.30 la nostra banda svolgerà il seguente programma in piazza Indipendenza:

- Marcia «Omaggio» Bortolighi
- Valzer «Pomone» Walthelfer
- Overture «Fra Diavolo» Auber
- Fantasia nell'op. «Faust» Council
- Alcuna Militare Zoloni

Vedi Cronaca Prov. in 2 pag.

Il consenso del bestiame e la statistica agraria

La necessità del censimento

La Giunta generale del bilancio ha approvato la relazione dell'on. Casciani sul disegno di legge per il censimento del bestiame e per la statistica agraria.

L'on. Casciani comincia col rilevare come non si riesca a comprendere come non si sia sentita prima d'ora la necessità di conoscere con relativa esattezza quali siano le condizioni del paese, in rapporto alla sua produzione terriera; ma anche meno si riesce a comprendere come si siano lasciati trascorrere tanti anni senza istituire il censimento del bestiame richiesto dalla tutela degli interessi agricoli e sociali, di primaria importanza.

Tutti i ministri riconobbero la necessità di un nuovo censimento del bestiame, ma nessuno provvide a colmare questa lacuna.

Osserva il relatore che non sappiamo ora, che con lontana approssimazione, quale sia la nostra produzione zootecnica. Secondo la statistica del 1875, il bestiame bovino in Italia era di 3,891,125 capi; mentre con l'ultimo censimento del 1881 era di 4,753,232, cioè che in pochi anni si sarebbe avuto un aumento nella produzione di questo bestiame di circa 1,300,000 se non vi fosse surriscaldamento a temere che la statistica del 1875 e quella del 1881, per il modo col quale furono compiute si allontanino molto dal vero. Eguale incertezza si ha per la produzione dei cavalli, muli, asini, che furono censiti anteriormente al 1875.

Si sono verificati in questi ultimi anni, nel nostro paese, alcuni fatti economici che non possono essere giustamente apprezzati senza le indagini statistiche che ora il ministero si propone di eseguire. L'Italia importa attualmente animali da macello, mentre prima era esclusivamente paese di esportazione in questo ramo di produzione; insieme con questo fatto si è verificato un aumento del prezzo nelle carni.

Inoltre da molti segni apparso che anche nella industria equina il paese ha fatto recentemente cospicui progressi. E' aumentato il numero degli stalloni, delle cavalle fattucce, è indubbiamente aumentata la produzione dei pulcini.

E' certo che a questo fatto ha contribuito principalmente la applicazione del nuovo dazio doganale perché la diminuita importazione si è verificata a partire dal marzo 1906, epoca nella quale è andata in vigore la nuova tariffa doganale, ma non sappiamo fino a che punto vi abbia contribuito anche la maggior produzione equina e se questa è in condizione da poter far fronte al consumo nazionale richiesto dalle nuove necessità industriali del paese.

E' quindi indispensabile conoscere l'andamento di tutta la nostra produzione zootecnica per le indicate considerazioni di indole economica, agricola e sociale. Un paese che non conosca, con cifra abbastanza esatta, quale è la somma degli animali che produce non solo in rapporto alla totalità del suolo, ma anche in rapporto al numero degli abitanti che lo popolano ed alle varie culture che vi sono distribuite, non può essere in grado di prendere, con misurata ragione, i provvedimenti necessari ad intensificare la produzione ove essa si mostri deficitaria ed ove la natura del suolo e del clima mostrino la possibilità di dare valido impulso alla produzione.

Una statistica compilata con metodi rigorosi che ci metta in grado di conoscere la produzione bovina, equina, ovina, ovina del nostro paese e delle sue varie regioni, ci mostrerà fino a che punto essa possa essere intensificata e quali specie e quali regioni meritino di essere favorite con provvedimenti speciali adattando le varie produzioni alle necessità del consumo ed alle condizioni di ambiente nelle

giaceva sul pavimento: e mentre mi accostavo per guardarlo, Hop Sing tirò via repentinamente lo scialo e scopri il cadavere di Wan Lee.

Si, o lettori, egli era morto, morto lapidato nelle strade di S. Francisco, nell'anno di grazia 1864, da un'arroganza di ragazzacci frequentanti le scuole cristiane!

Allorché posi reverentemente la mano sul suo petto, sentii qualche cosa che si stritolava sotto le mie dita. Mi volsi, come interrogando, a Hop Sing, il quale frugò fra le pieghe della veste e tirò fuori qualche cosa, mostrandomi poi con un sorriso amaro - il primo sorriso amaro da me scorto sulla sua faccia - l'idoletto di porcellana di Wan Lee, schiacciato da una pietra scagliata dalle mani di quei cristiani iconoclasti.

- FINE -
Il vizio del bere spinge ogni sentimento di dignità umana.
Prof. G. ANTONIO.

7 APPENDICE DEL «PAESE»

WAN LEE

Lo affidai infatti alla scuola di un missionario cinese di gran cuore e di alta intelligenza che mostrava un grande interesse per Wan Lee, o aveva molta fiducia nelle sue qualità latenti: inoltre lo misi ad abitare nella famiglia di una vedova che aveva una figlia graziosa e svegliata, più giovane di lui di due anni. Fu questa vivace, ingenua e sincera creatura che fece germogliare nel cuore del fanciullo dei sentimenti che fino allora erano rimasti profondamente nascosti, e cui ne gli insegnamenti della società nella quale era vissuto, né gli ammaestramenti etici del teologo avevano saputo svegliare.

Quasi pochi mesi - ricchi di promesse che pur troppo non dovevano mai realizzarsi - furono il tempo

quali le varie specie trovano maggiori elementi di sviluppo.

L'allevamento del bestiame e la produzione dei suoi derivati, ha fatto nell'ultimo decennio notevoli progressi in Lombardia, nella Emilia, nel Veneto, in Piemonte: i tori della Romagna e della Valchiana, ammirati anche all'estero attestano che l'Italia può conseguire in quest'industria risultati rilevanti: nella stessa Sardegna, un di negletta, si nota un cospicuo progresso nell'allevamento equino.

Il censimento del bestiame mostrerà chiaramente dove quest'opera di rendimento agricola meriti di essere maggiormente intensificata. Ecco perché l'attuale disegno di legge, troppo a lungo ritardato, non mira soltanto a raccogliere dati preziosi per gli economisti e per gli studiosi di cose agricole, ma è destinato altresì a esercitare una salutare influenza su tutta l'economia del paese.

È superfluo dimostrare la necessità e l'importanza di un buon ordinamento della statistica agraria in un paese che accoglie l'ultimo internazionale di agricoltura, fondato per conoscere l'andamento della produzione agricola di tutto il mondo civile. Se vogliamo mostrare agli stranieri in quale pregio tenga l'Italia l'Istituto fondato, con intenti nobilissimi, per conoscere l'entità e l'estensione delle culture dei vari paesi e l'andamento delle varie produzioni, per trarne utili ammaestramenti a favore della agricoltura e dei commerci dobbiamo fare o dimostrare di saper fare in casa nostra le ricerche statistiche che si richiedono agli altri paesi che sono, in questo campo di ricerca, più progrediti del nostro.

Tutti gli stati civili hanno statistiche agrarie recenti sebbene, per la difficoltà della loro compilazione, non siano tutte scorse di mondo. Opportunamente il ministro fece riprendere gli studi per stabilire sopra basi più sicure, un metodo razionale di ricerche di statistica agraria.

Conclude l'on. Casaleani che la somma richiesta non è eccessiva per l'importanza delle ricerche che si intendono istituire; è appena sufficiente per iniziare le statistiche agrarie in alcune provincie; dai risultati di queste prime indagini si trarrà argomento per completare le ricerche nelle altre provincie.

Nel disegno di legge del ministero, si dispone che le spese per i rilievi sopra luogo devono essere a carico dei comuni.

La Giunta generale ha ritenuto che questa disposizione, per la quale s'imponesse un nuovo sacrificio finanziario ai comuni, sebbene lieve e di carattere straordinario, non possa essere approvata perchè vulnera il principio di indole generale consacrato in un suo ordine del giorno nel quale fu stabilito che non si debbono approvare nuove spese per i comuni se non siano compensate dai entrate corrispondenti.

Secondo la nuova dizione del disegno di legge i rilievi sopra luogo verranno eseguiti a cura dei comuni, ma lo Stato corrisponderà a questi, a titolo di rimborso di spesa, un contributo di centesimi 10 per scheda, riempita, corrispondenti approssimativamente alla spesa che i comuni dovranno incontrare per le relative operazioni di censimento. Questo metodo fu sognato nell'ultimo censimento del bestiame eseguito dalla Svizzera e dette ottimo risultato.

Ma, ammesso il principio di indennizzare i comuni della spesa incontrata, la somma indicata nel disegno di legge ministeriale diventa insufficiente; occorre perciò che la somma sia elevata di altri 200 mila lire come fu accordato coi ministri di agricoltura e del tesoro, per compensare il lavoro che verrà compiuto dai Comuni.

Cronache Provinciali

San Giorgio di Nogaro

Lettere aperte

Al sig. Ugo Foglietti,

Recenti e mutate convinzioni (delle quali non sta a me ricercare le cause) sul conto di altre persone — ti hanno consigliata una dichiarazione di solidarietà coll'autore delle pubblicazioni apparse sulla Patria del Friuli, in odio di quest'Amministrazione comunale — ma in pari tempo hai sentito il bisogno di premettere, che nulla dove sostituirsi, che non sia lecito dire apertamente e che deve schiarsi di lasciare la questione nel campo personale.

Siccome alle parole di un galantuomo devono sempre corrispondere i fatti, e nel caso tuo parmi invece che questi a quelli contrastino; così per non errare nei miei giudizi, ed evitare al momento di fissare le responsabilità ogni prudente estimazione, è logico il ti richiegga se l'approvazione tua si estende anche alle insinuazioni ed offese che nell'articolo del 18 maggio, hanno oltre noi, colpito persone mie carissime.

S. Giorgio Nogaro, 7 - 6 - 1907.

Achille Cristofoli.

Al signor De Simon,

Non voglio credere che Ella per procurarsi un mezzo difensivo abbia studiamente travisato le mie dichiarazioni del 3 giugno al sig. Ugo Fo-

ghini, al quale non ho mai pensato, né scritto di separare per suo onore la propria responsabilità da quella dell'autore della pubblicazione apparsa sulla Patria del Friuli il 18 maggio 1907.

Le ragioni di quel mio consiglio sono del resto ben intuitive.

Nell'articolo del 18 maggio Ella affermò che l'amministrazione da me presieduta costruiva in pro della speculazione dei soliti costruttori visibili ed invisibili ed ordinava progetti per tener vivo un po' di nepotismo. Ora se a Lei constava di qualche fatto di speculazione o di nepotismo di cui accusarmi dovevo, ed almeno dovrevo avere il coraggio di francamente formularlo, permettendo che fra me e Lei giudici sereno colla più ampia facoltà di prova il Tribunale.

O Ella sentì il bisogno di continuare ad avvolgersi in prudenti sottintesi, che pur insinuando l'offesa a riguardo mio e di persone a me legate dai vin-

coli di parentela le pongano al riparo dai rigori del codice penale, ed il consiglio da me dato al sig. Foglietti parmi, non abbia d'uopo di maggiori spiegazioni.

S. Giorgio Nogaro 7 giugno 1907.

Cristofoli Achille.

Talmassons

Ampliamento di cimiteri

6 - L'argomento non è dei più allegri, ma appartiene alla cronaca.

Quest'oggi furono qui il prof. cav. Fortunato Fratini, R. medico provinciale e Ping. cav. uff. O. B. Caniarutti per un sopralluogo ai cimiteri di Talmassons e Fiambro, che abbisognano d'ampliamento. Conseguenze queste del progressivo aumento della popolazione, diciamo subito, non già di vittorie della scienza, affidata questa all'egregio dott. Talotti, vera immagine della salute... marche speciali: chilogrammi 116 di peso specifico.

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il num. 2-11)

MOVIMENTO PROLETARIO

I lavoratori fernali in assemblea

Ieri mattina ebbe luogo l'annunciata riunione dei lavoratori fernali, nella sede della Camera del Lavoro.

Una cinquantina d'intervenuti, presieduti dal consigliere della Società Marcello La Pietra, il quale fece alcune comunicazioni riguardanti varie vertenze insorte in Provincia fra padroni e operai, vertenze subito appianate per il pronto ed efficace intervento del Consiglio direttivo della Associazione.

Silvio Savio lesse la relazione finanziaria del primo semestre dalla quale risulta che la Società è in condizioni ottime. Infatti, malgrado le spese non indifferenti incontrate per la propaganda e per sussidi a soci animalati e gratificazioni a soci bisognosi, il bilancio a tutto 31 maggio decorso presenta un fondo netto di cassa di lire 098.73.

A carico del socio Antonio Rapezza, il quale si rese colpevole di azioni non corrette, l'assemblea dopo ampia e serena discussione decise di applicare l'analoga disposizione statutaria: la radiazione dal ruolo della Società.

L'assemblea si dimostrò severa col Rapezza, poiché oltre a questo provvedimento, decise di pubblicare tale decisione sul giornale La scopia del pasticcere, organo della Federazione italiana dei fernali, periodico che si stampa a Milano.

E si venne a trattare della tanto dibattuta questione del lavoro diurno.

Silvio Savio diede comunicazione di una circolare della Confederazione italiana della quale si invitano tutti i fernali a tenersi pronti a dichiarare lo sciopero qualora il Governo non mantenga la promessa fatta di presentare al Parlamento il progetto di legge per l'abolizione del lavoro notturno.

In proposito vennero stabilite le modalità per comunicare analoga decisione a tutti i colleghi della Provincia onde si rendano solidali nell'agitazione.

Infine, ricordando la proposta fatta dalla nostra Giunta Municipale ed approvata dal Consiglio, di abolire nel Comune di Udine il lavoro notturno dei fernali, l'assemblea stabilì di nominare una Commissione di sette membri coll'incarico di recarsi dal Prefetto a reclamare la sollecita approvazione da parte dell'autorità superiore della disposizione sopra accennata.

Utile la risposta del Prefetto, in Commissione convocò l'assemblea dei soci per prendere i provvedimenti che si stimorano più opportuni.

L'assemblea respinse poi ad unanimità le dimissioni dalla carica di segretario presentata da Silvio Savio, il quale dichiarò che nella sua condizione di rivenditore di pane, non può assistere alle sedute ed alle assemblee che si tengono nelle ore antimeridiane.

I soci pregarono il Savio di rimanere in carica, lasciandolo libero di occuparsi, come si è sempre attivamente occupato, delle sorti della Società nelle ore pomeridiane.

L'assemblea anzi votò un plauso al Savio per la sua opera attiva, intelligente e disinteressata sempre prestata a favore dell'Associazione.

Infine vennero nominati 5 consiglieri e cioè: Sassano Attilio, Feruglio Pietro, Citaro Antonio, Artuso Pio, Gramese Umberto.

A delegati dell'ufficio centrale: Marcello La Pietra e Silvio Savio.

La laboriosa assemblea terminò alle 13.30.

Un nuovo Comitato

di proprietari barbieri

Segui ieri sera nella sede della Società Corallo Mazzucato la riunione dei proprietari barbieri in seguito ad invito dei lavoratori.

La discussione fu animata e poiché il precedente Comitato padronale, presieduto dal Gervasutti aveva presentato le proprie dimissioni, l'assemblea passò alla nomina di un secondo Comitato che risultò così composto:

Isidoro Zinani, Romolo Bianchi, Guglielmo Ruffignani, Giuseppe Trevisan, Finardi Luigi, Carlo Cecconi e Cuzzi Romeo.

Credeamo che sia stato eletto presidente il sig. Isidoro Zinani.

Nella prima votazione però erano riusciti eletti a far parte del Comitato i signori Nicodemo Ruggieri, Giovanni Zilotti e Antonio Marcolli i quali rinunciarono immediatamente alla carica.

Il signor Finardi riportò voti 5, Cuzzi Romeo voti 3. Fra Scornich e Turchetti vi era parità di voti.

Federazione Dazieri di Udine

(Ramo Impiegati)

Il Comitato Direttivo della Federazione Nazionale dei Dazieri Italiani, Sezione di Udine, ha deliberato in sua recente seduta di persistere nell'intensa propaganda sinora seguita e di diramare all'opera a tutti quei Dazieri che peranco non risposero all'appello, la circolare seguente:

Pregiatissimo Collega,

«Fervo ora più che mai intensa, ondeggiante e risoluta l'opera illuminata e saggia del Comitato Direttivo Centrale per risolvere nel modo migliore l'assunto del Personale d'ufficio Italiano ed il grave problema, da esplicarsi con amorevole disinteressata cura da parte dei componenti il Comitato Centrale e dei migliori federali».

Il proficuo lavoro in pro della classe nostra va ancora acquistando nuovo impulso: il ruolo della Federazione Nazionale dei Dazieri Italiani e loro non tarderà a raggiungere l'eccezionale volta nella riunione di tutto la forza d'ufficio, nell'Alpi sino al mare, nell'ampio susseguimento di tutte le energie e della intelligenza per conseguimento delle comuni aspirazioni.

Avanti dunque amici e Colleghe! Per memoria ha suonato l'appello generale, le schiere dei federali si sono rese talmente fitte che risuona vergogna per chi non è grigiario; l'esercito federato passa di vittoria in vittoria ad ogni ostacolo travolge, albita o vince nella sua marcia trionfale, ponendo in seconda ed in rotta i più accerrimi nemici che indugino tentano precludere la via razionale battuta dal proletariato daziero con nobili sacrifici ed insidiosi scoti.

Attendiamo la vostra venuta fra noi, federeali ma sempre la tempo per essere ricevuto a braccia aperte con quell'entusiasmo tutto proprio della bella gioventù.

Avvertiamo poi che il Comitato locale ha indetta una seduta nella Sede della Sezione per domani alle ore 15 onde discutere oggetti di somma importanza.

Legge falegnami

I soci e non soci della Lega falegnami sono invitati ad intervenire domani mattina alle ore 10 nei laboratori della lega in Giardino grande, per discutere il seguente ordine del giorno: I. Resoconto trimestrale — II. Resoconto dello sciopero — III. Cooperativa falegnami — IV. Nomina del Consiglio e dimissioni del Segretario. V. Comunicazioni importanti.

SOCIETÀ OPERAIA GENERALE

Questa sera alle ore 9 si riunisce in seduta la Direzione Sociale per discutere e deliberare sul Ricreatorio laico, sul Comitato Sanitario; per stabilire il giorno della convocazione del Consiglio e per diversi affari di ordinaria amministrazione.

CAMERA DEL LAVORO

Costituzione della Lega vetturali

Circa venti vetturali si portarono iersera alla Camera del Lavoro per costituirsi in Lega. Essi esposero alla Commissione alcuni desiderati per miglioramento delle condizioni della classe.

La Commissione ritenendo più che giustificati i legni, promise di studiare la compilazione di un memoriale da presentarsi all'on. Giunta Municipale.

Altre loghe si stanno costituendo; ciò vuol dire che la classe lavoratrice comincia a scuotersi dalla generale apatia.

Società "Dante Alighieri"

Oggi alle 10.30 si riunisce il Consiglio direttivo della locale sezione della Società "Dante Alighieri".

All'ordine del giorno troviamo: Comunicazioni, nomina delle cariche sociali e distribuzione di fondi.

Nuova guardia daziaria

Nella seduta d'ieri, la Giunta ha nominato ad un posto di guardia daziaria rimasto vacante, il signor Giovanni Bon di Chiavris.

Notizie sull'Uccellis

Secondo notizia pervenuteci da Roma e di cui possiamo garantire l'esattezza, il ministro del Tesoro accetterebbe a che, nel prossimo bilancio, figurassero i fondi occorrenti affinché lo Stato si assuma il nostro collegio Uccellis.

L'ON. GIRARDINI E "LA VITA"

Nella Vita di ieri l'altro abbiamo letto un bellissimo articolo sul tasto chiuso Congresso radicale, dovuto alla penna di quel brillante giornalista che è Giovanni Girardo.

Come è noto sull'ordine del giorno Girardini intorno alla Politica estera, il Congresso votò la sospensiva. A questo proposito Girardo scrive:

«L'imbecilli, più dei delinquenti e sociali all'ordine sociale, e che giudicano dalle rare parvenze, accusarono il Congresso per i toni e le discussioni che differì, al fine di lesinargli la lode su quelli che trattò: non solo, ma finsero di non capire la altissima educazione della sensibilità politica, di cui i delegati radicali fornirono prova resistendo al fascino che l'on. Girardini esercitava, ed deliberando di esaminare i problemi, da lui signorilmente lusingati sulla politica estera, in confronto coi risultati della inchiesta militare. E' onore per un partito, avere vinto in sé la tentazione di impulsivi deliberati, di fronte alla entità del problema internazionale, ed alla necessità per noi di coordinare la politica estera colla vera situazione militare, ancora ignota al paese.»

Sempre sullo stesso giornale troviamo la seguente lettera dell'on. Girardini contenente una doverosa rettificata di fatto:

Onorevole Signor Direttore, Mi si fa leggere nel resoconto del Congresso radicale di Bologna e precisamente nel resoconto delle sedute del 2 giugno c.o.r., comparso nella «Vita» del giorno 2 giugno un inciso che mi era sfuggito.

Sono ivi attribuito al congressista Girardini delle parole, che hanno pure riferimento alla persona dell'on. Marcora e che io non ho pronunciate. In quella seduta nessuno di noi si è vero che, io non mi chiamo Girardini, ma siccome questo nome non lo ha, che lo sapia, nessun altro dei congressisti e siccome la «Vita» mi chiamò così anche quando nel resoconto parla veramente di me, così mi pare necessaria una rettifica; non volendo che mi si attribuissero espressioni, che non ho adoperato e sentimenti che non ho avuto.

La ringrazio della rettifica e con perfetta eccellenza mi professo di Lei

Udine, 6 giugno 1907.

Dev. mo Giuseppe Girardini.

VERSO LE ELEZIONI COMUNALI E PROVINCIALI

Per il rinnovamento dei Consigli Comunali e per il rinnovamento di un terzo dei Consiglieri Provinciali avremo le elezioni nel prossimo mese di luglio. Non in tutti i Comuni però, poiché nella zona in cui l'emigrazione temporanea dà un forte contingente di elettori attualmente all'estero, le elezioni seguiranno in dicembre.

Tali Comuni sono precisamente quelli appartenenti ai distretti di Gemona, Moggio, Ampezzo, Tarcento, San Daniele, Tolmezzo, Maniago ed Aviano.

Diamo l'elenco dei 21 Consiglieri Provinciali che dovranno rinnovarsi:

Faelli cav. Antonio, Maniago — Pancora di Zoppola co. uff. dott. Camillo, Pordenone — Pasquali dott. Federico, Gemona — Pinni cav. Vincenzo, S. Vito al Tagli. — Plateo avv. cav. Arnaldo, Paltoanova — Ridolfi avv. cav. Pietro, Moggio — Suelz Giovanni, Tricesimo — di Tronto co. uff. Antonio, Cividale — Rola co. dott. Ludovico, Codroipo — Venier Romano cav. Luigi, Udine II. — Pognici cav. avv. Antonio, Spilimbergo — Piemonte avv. Leonardo, Gemona — Iogna avv. Gio. Balta, San Daniele — Bertolotti dott. Stefano, Palmianova — Monti nob. avv. Gustavo, Pordenone — Roviglio ing. cav. Damiano, Pordenone — da Pozzo avv. Orlorio, Tolmezzo — Magrini cav. dott. Arturo, Tolmezzo — Caratti nob. Andrea, Latisana — Deciani co. cav. dott. Francesco, Udine II. — Manzini prof. Vincenzo, Udine I.

La Banda Civica non suonerà in Piazza Mercatenuovo

Sappiamo che ieri la Giunta Municipale si è occupata, discutendola a lungo, di una domanda presentata da molti commercianti ed esercenti di Piazza Mercatenuovo per ottenere che il concerto della Banda cittadina abbia luogo, in determinate domeniche, nella Piazza stessa anziché sotto la Loggia Municipale.

La Giunta, considerato che gli esperimenti fatti nel passato con concerti dati nelle Piazze Ricasoli, Venti Settembre, S. Giacomo ecc. dimostrano che il luogo prediletto dalla maggioranza dei cittadini è la Piazza Vittorio Emanuele, respinse la domanda.

Saggio finale di ginnastica e scherma

Domani alle ore 10, nella Palestra sociale in Via della Posta, gli allievi della Società di ginnastica e scherma daranno il saggio finale.

Ecco il programma: Entrata, schieramento, saluto — Esercizi di ginnastica naturale — Esercizi all'asse d'equilibrio — Esercizi elementari (Progressione del Concorso di Venezia) — Esercizi alle parallele — Esercizi al cavallo con maniglio — Salto della cavallina — Esercizi con gli appoggi Baumann.

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni di Giunta

(Seduta del 6 giugno 1907)

La consegna di una medaglia al valor civile

Ha deliberato di consegnare, nel giorno 14 corrente mese alle ore 14, la medaglia di bronzo al valor civile conferita ad Antonio Sabbadini fu Gio. Battista per l'atto coraggioso dallo stesso compiuto il 29 gennaio 1907, gettandosi con rischio della vita nel Canale del Ledra e riuscendo a salvare una persona in pericolo di annegare.

Una fontanella fuori Porta A. L. Moro

Ha deliberato di collocare una pubblica fontanella di acqua potabile fuori Porta Anton Lazzaro Moro nella località a monte del gruppo di Case operaie o precisamente al di là del Ponte di ferro sul Ledra.

Copertura della Roggia

Ha deliberato la copertura del tratto di roggia nel piazzale esterno a Porta Gemona fra l'attuale ponte e l'officina Malignani e la sistemazione degli scoli delle acque di pioggia con spostamento della fontanella pubblica.

Par la commemorazione di G. GARIBOLDI

Ha autorizzato il locale Comitato per la manifestazione a ricordo del primo centenario della nascita di Giuseppe Garibaldi, ad applicare sul monumento dell'Eroe una targhetta di bronzo, salvo l'approvazione dell'on. Commissione dell'ornato, ed in pari tempo ha determinato che il Comune prenda parte con L. 50 alla sottoscrizione promossa dal Comitato prelodato per far fronte alla spesa.

Nelle scuole della Grazia

Ha deliberato di proporre al Consiglio Comunale il passaggio in ruolo della classe provvisoria superiore femminile nello stabilimento urbano allo Grazia.

Concorsi per le scuole

Ha deliberato, in via d'urgenza, in merito ai concorsi ai posti di insegnamento vacanti nelle scuole elementari del Comune.

Commissione

di Beneficenza o Assistenza Pubblica

(Seduta del 7 giugno 1907)

Deliberazioni approvate

Cividale — Ospitale. Vertenza Franchini. Transazione. San Daniele — Ospitale. Rette biennio 1907-1908.

S. Vito al Tagliamento — Ospitale. Somministrazione vittuaria agli ammalati, nonché medicinali. Tarcento — Congregazione di Carità. Acquisto vendita.

Udine — Istituto Micesio. Vendita beni in Grious. S. Vito al Tagliamento — Fabbrici. Locazione novennale di casa in Venezia. Idem — Locazione terreni a trattativa privata.

Idem — Fabbrici. Progetto del fabbricato ad uso Asilo. Contratto di vendita della casa in Via Amalco. Udine — Casa di Ricovero. Prelavamento fondo di riserva.

Montebelluna — Legato Cassetini. Rinuncia al ricupero. Resia — Congregazione di Carità. Bilancio 1907.

S. Odriceo — Idem. Vendita foglia di gelso. Udine — Istituto Micesio. Vendita od affitto terreni in S. Gottardo.

Vaivasono — Congregazione di Carità. Bilancio 1907. Idem — Casa di Ricovero. Bilancio 1907.

Udine — Monte di Pietà. Riduzione di fitto di casa in Via Poscolle. Idem — Ospedale Civile. Vendita casa in Piasan Schiavonesco a licitazione privata.

Idem — Casa di Ricovero. Cessione deposito Sbrizzolo e Muratori. Travesio — Congregazione di Carità. Bilancio 1907.

Parere favorevole

S. Pietro al Natosone — Congregazione di Carità. Statuto. Dogna — Idem. Resiutta — Idem. Forni Avoltri — Idem. Marano Lagunare — Idem. Treppo Carnico — Congregazione di Carità. Statuto organico. Cividale — Monte di Pietà. Bilancio 1907 e riduzione locali dell'Istituto. Casarsa — Congregazione di Carità. Statuto.

Ampezzo — Congregazione di Carità. Statuto organico. Cividale — Congregazione di Carità. Accettazione obbligazione Vuga. Forgaria — Congregazione di Carità. Statuto organico. Cordovado — Asilo. Statuto. Pagnacco, Carlino, Martignacco, Montebelluna, Arla o Anarò — Congregazione di Carità. Statuto.

Deliberazioni non approvate

San Daniele — Monte di Pietà. Ricatto debito del Comune e impiego somme. Tolmezzo — Ospedale. Forniture 1907-1908. Approva con riserva. Idem — Idem. Aumento salario all'Infermiera. Approva pure con riserva.

Bagnare

per giovani condizione. Da tutto agosto l'occupazione ed i giovani di fare il nuovo ed ampio costruito ed ampio in Venezia in prossimità del Collegio Co-

Fratellanza

(di fronte a) Punligam) + Fabbrica ombrellini + re

DEPOSITO VALIGIE

Assortimento la passaggio — Ventagli — Portamento — signora — Pipe — Boccia — per scolari. St. esca — razioni — Prezzi — Ilasmf

Ghiaccio

con pura acqua equedotto Servizio a domicilio 2 al quintale Contarini

MARCO

(Piazze) GRANDE DAZIERI SPECIALITÀ

Vini Freiser, bebbolo e Barberesco delle Cantine del Piemonte. Accortia che spaziosi alle famiglie, anche per piccoli gruppi di piemontesi di

Cuttinardo

UDINE - Via 19

Nuova fabbrica

Inclusi in metallo GRANDE DEPOSITO PERAZIA da Lire 30

a mano e a sugli per timbri e bianchi di qualunque grandezza

DEPOSITO Longinas, Omegga, Pensiotti

SI COMPRA E PLATINO

Trattoria posizione

Via S. 40 (con annesso locali Ballico)

Birra Langam

18 il Piccolo Grande

Vini (Rossa) alla casalinga. Pensiotti

Quale quantità sempre

66

Distillato di Udrina

Cancianini

66

66

66

66

66

66

66

66

66

CRONACHETTA POLEMICA

Rasponi ed il "Giornale d'Udine" Abbiamo ieri letto sul Giornale di Udine una circolare firmata da un tal Rasponi Carlo che si assicura essere deputato al Parlamento.

In questa circolare il Rasponi dà notizia che a Roma si è costituita una Associazione liberale costituzionale per iniziativa di "autorevolissimi" uomini politici fra i quali troviamo il noto oratore Ravaaschieri di Napoli, un certo D'Alì, l'on. Fusinato, l'on. Rota, l'on. Cottalavi il lacrimoso e dolcissimo poeta della Farfalla.

Scopo della Associazione è soprattutto di combattere i partiti extralegali. Il Giornale di Udine in coda alla circolare, allinea una trentina di righe per annunziare al colto ed all'incitevole aderisce alla Associazione liberale costituzionale, o che combatterà sempre, uniformandosi alle prescrizioni della circolare, ai nemici delle istituzioni plebiscitarie, siano a viso aperto o coperti dalla maschera, o specialmente questi ultimi, le maschere politiche, che sono una vergogna eguale se non peggiore di quella delle sotte.

Il Giornale di Udine vuol dunque riabilitarsi? Vuol gettare la maschera, vuol liberarsi dalle sotte, vuol rompere una vergognosa tresca che già da troppo tempo dura, coi nemici delle istituzioni plebiscitarie, coi proci del Crociato? Ebbene lo faccia o no piandiremo. Non è la morte del peccatore che noi vogliamo, ma che si converta e viva a salutare esempio che non impunemente si può far strazio, con illeciti connubi, del sentimento dell'italianità, che è il patrimonio più sacro del nostro popolo.

Contro i farisei

Da qualche giorno sui fogli cittadini serve una polemica vivace intorno alle togliardità della commemorazione di Garibaldi. Quali partiti potranno parteciparvi? Quali inni si dovranno suonare durante la cerimonia?

A parer nostro la commemorazione di Garibaldi non può essere monopolio di un partito piuttosto che di un altro, ed a questo proposito concordiamo perfettamente con Ernesto Re di cui ecco il limpido pensiero:

«Garibaldi, che fu soprattutto grande nell'azione, e che quanto gli sembrò necessario sacrificò la sua idealità repubblicana al sentimento dell'unità della Patria comunque conseguita, — può essere celebrato un po' da tutti coloro che si dicono patrioti».

«Da tutti tranne però che dai farisei che pur dichiarandosi liberali hanno fatto dell'Italia un umile vassallo del clericalismo».

La volontà di Garibaldi

Giuseppe Garibaldi, parlando al popolo veneziano radunato in Piazza S. Marco il giorno 28 febbraio 1867, disse fra l'altro:

«Veneziani, ora voi dovete eleggere chi degnamente vi rappresenti in Parlamento scegliete gente che non siano consenzienti, né amici, né complici dei preti».

Ecco dunque la volontà di Giuseppe Garibaldi chiaramente espressa. Sarebbe sacrilegio non uniformarsi, invitando, per esempio, i complici dei preti alla prossima commemorazione.

Nuovo orologio in Grazzano?

Ci s'informa che tra gli abitanti del popolare quartiere di Grazzano oltre a vari giorni una pubblica sottoscrizione intesa a raccogliere i fondi per far collocare un nuovo orologio sul frontone del campanile della Chiesa di S. Giorgio.

Quei cittadini fanno benissimo, perché l'orologio attuale è vecchio e non va mai bene.

Due vacche ed un carro nel Ledra

Ieri sera verso le 8, due bellissime giovinche, di proprietà dell'ing. Facchini, attaccate ad un carro, percorrevano la strada di campagna parallela al canale del Ledra che scorre nei pressi dello Stabilimento Scaini in Gervassuta.

Forse in causa del fischio di qualche treno le due mucche si spaventarono dandosi a precipitosa fuga in direzione del canale. La corsa fu così veloce che animali e carro precipitarono nel Ledra! mentre il guidatore riusciva miracolosamente a saltare a terra.

Alle sue grida d'allarmi, accorsero parecchi contadini abitanti nelle case vicine, i quali dopo non pochi sforzi riuscirono a staccare il giogo dal gruppo delle due povere bestie e trarle a riva. Ogni piccolo ritardo sarebbe bastato perché le due mucche annegassero.

Il carro invece, rimasto tutta la notte «al fresco» della corrente.

Bande militare. Programma per domani sera dalle ore 20.30 alle 22:

- Marcia «Florante» Bertelli
Sinfonia «Guarany» Gomes
Trot de Cavalerie Rubenstein
Terzetto o finale III «Lombardi» Verdi
Fantasiamaglia «Mefistofele» Boito
Marcia della Guardia d'onore siamese Lincke

La questione dell'organico Ospitaliero

Il Commissario governativo è giunto Nella seduta pomeridiana d'ieri della Commissione di Assistenza e Beneficenza pubblica, di cui diamo le deliberazioni in altra parte del giornale, il Profetto comm. Brunelli comunicò che il Ministero, in seguito al suo rapporto sulla questione dell'organico dell'Ospedale Civile di cui si è tanto parlato in precedenza, stabiliva di mandare a Udine quale Commissario l'ispettore Centrale medico comm. A. Ravizini.

Dotto funzionario è giunto ieri sera alle 17 ed era alla stazione a ricevere il Profetto ed il medico Provinciale cav. Fraim.

Muore dopo un'operazione

Ieri mattina veniva accolto nel nostro Civico Ospitale certo Giacomo Pividori di Tricesimo d'anni 43, uomo purtroppo dedito all'alcolismo.

Egli, fin da qualche mese addietro aveva riportato una lussazione alla spalla destra e perciò, accompagnato dal medico del paese venne a Udine per guarire.

I chirurghi dell'Ospitale ieri stesso lo operarono e mentre i parenti verso sera si recarono a prendere l'ammalato per ricondurlo a casa, ebbro la dolorosa sorpresa di apprendere che era morto alle 2 pomeridiane.

Per individui deuniti e dimagrati, anche per tubercolosi, la dieta più adatta è quella mista, ricca di sostanze proteiche. La carne, lo uova o il latte, presi in quantità rilevanti, sovraccaricano lo stomaco, e disturbano facilmente l'appetito e la digestione, per cui è consigliabile d'attenersi alla normale dieta casalinga, prendendo della Somatoso come aggiunta ai cibi ordinari. Essa porta nell'organismo le sostanze nutritive in forma concentrata, eccita l'appetito senza pregiudicare l'apparato digerente e porta talora a sorprendenti aumenti del peso del corpo.

All'intendenza di Finanza

Un collocamento a riposo Leggiamo nel «Resto del Carlino» che l'on. Luova o l'on. Cottalavi, convinti della necessità di portare nuovo energia nei vari rami dell'amministrazione da loro dipendenti, hanno deciso di provvedere al collocamento a riposo dei funzionari più anziani sia per età che per servizio.

Intanto sono già in corso i decreti per il collocamento a riposo di vari intendenti di Finanza, fra cui dell'intendente Coita di Udine, avendo questi raggiunto il limite di età.

Altri collocamenti a riposo sono in corso fra i funzionari dell'amministrazione centrale nelle varie categorie.

Una «sonata in mi minore, di Mario Montico»

Togliamo dal «Socolo» di ieri: «Per l'altro allo ore 17 nel salone del Conservatorio (Giuseppe Verdi di Milano) si svolge il primo interessante saggio finale della scuola del prof. Vincenzo Ferroni.

Nella prima gli allievi Luigi Bianchi-Rosa (pianoforte) ed Elio Giardelli (violino) eseguirono una «sonata in mi minore» del signor «Mario Montico», allievo premiato nella prima prova di composizione ideata. La «sonata» del Montico piace molto meritamente: la musica vi è sempre corata, agile e signorile. Nell'esecuzione, ammirabilissimo il Giardelli per sentimento e per sicurezza non comune della sua cavata».

La Società Udinese di Ginnastica al campionato di scherma a Padova

Domani o lunedì, ad iniziativa del Club di Scherma di Padova, avrà luogo un grande torneo schermistico in quella città.

Vi concorrono ben 7 Società da ogni parte d'Italia. Fra queste notiamo la nostra di Ginnastica e Scherma coi seguenti tiratori già noti per la loro abilità in parecchi precedenti concorsi: A. Obizzi, conte Giuseppe Valentini, nob. Alessandro Dal Toso, G. Belloni, A. Papa, Lino Antonini, Oreste ed. A., Magister Umberto, C. Roscini, A. Marin, conte A. Lovania.

Il saggio annuale all'«Uccello»

Rammentiamo che domattina alle ore 10 ha luogo il saggio annuale di ginnastica e canto delle allieve del Collegio Uccello col programma già da noi pubblicato.

All'Ospitale

trovati da vario tempo ricoverata, perché affetto da tubercolosi, o rita Crestato, suddita austriaca.

GALEIDOSCPIO

L'onomastico Oggi, 8, s. Angela e domani san Primo.

Effemeride storica

Udine e Mortegliano — 8 giugno 1409 — Gli abitanti di Mortegliano ottengono di essere aggregati alla cittadinanza udinese (Mortegliano e la sua pieve, p. 11).

Si temono i Turchi — Gravi erano le preoccupazioni in quei tempi nella terra di invasioni turchesche che pur troppo si ebbero nella Patria, di terribile ricordanza. A ciò fa cenno il prof. Masoni in sue varie pubblicazioni e relativamente al 9 giugno 1471 nel suo Primo fascicolo, p. 26.

Francesco Goglio callista (via Savorgnana n. 16) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio. Unico in Provincia.

Piccola Rivista di Borsa

Sono poco lieta le notizie dei mercati internazionali, come altrettanto sono quelle dei nostri mercati. Non è stata risparmiata piazza internazionale di Borsa che non abbia avuto delle insolvenze, più o meno rilevanti, portando conseguenze di ristagno negli affari con la relativa preoccupazione: Se ciò non fosse bastato concorsero altre cause come quella della maggiore tensione del danaro, così pure quella triste previsione di scarso raccolto nelle regioni, ove per eufemismo, sono chiamati i gravai mondiali, formando con tutto ciò cause scoraggianti che disturbarono la buona intenzione di ravvivare il mercato.

Era generale l'eco nello rivista di Borsa Italiana che rilevavano come fosse giunto il ribasso all'ultima sua tappa; per quella semplicissima ragione di essere stato portate le quotazioni dei valori al punto da formare uno stridente rapporto fra reddito e prezzo dei singoli titoli.

Era iniziato il lavoro di eliminazione dell'anomala disparità fra valore e reddito dei titoli quandoché improvvisa giunse la notizia da Genova essera colà sospesa la liquidazione di fine Maggio.

Oggi che siamo a sabato è il quarto giorno che quella Borsa non funziona, e stantoché il Sindacato di Borsa non interviene con energici provvedimenti a colpire gli autori della intrecciata operazione che non è senza peccato, gli agenti di cambio sono risolti ad impedire a chiunque l'ingresso in quella Borsa.

Dato lo stato attuale morboso delle Borse è evidente come venga smorzata ogni buona iniziativa e dia poca speranza al ristagno di esse.

Il piazza di Londra — Parigi — Berlino e Vienna si trovano nell'identica intonazione, scarsità di danaro con previsione del peggio anziché del meglio, perturbati dalle notizie poco buone dalla Russia ove si parla della prossima fine della Duma con imprevedibili conseguenze.

La Borsa nostra mandano corsi poco resistenti e segnino regressi di prezzo nei valori.

I titoli bancari quantunque fossero stati i più risparmiati del ribasso, caddero a L. 1242 le Banche d'Italia a L. 844 le Commerciali, a L. 577 il Credito Italiano mentre in misura più forte ribassarono le Terni, le Savona e le Ferrarie.

Anche le Ferrovie Meridionali ebbero una sensibile perdita per essere cadute a lire 724 da 733 prima quotate.

I titoli cotonieri, tessili non ebbero a subire deprezzamenti e furono pure in questi momenti risparmiati dall'imperversare della bufera.

La rendita, tanto il tipo 3 1/2 come il 3 3/4, è quotata bene o rimane sostenuta sui 103.50 e 102.40.

I cambi intorno a lire 100.15. Come si presenterà la prossima settimana non è facile fare previsioni ma non potrebbero queste non essere buone, se la soluzione dell'intricata matassa della liquidazione sospesa di Maggio a Genova riesca bene come sembra pure doavessero cessare il troppo prolungato sciopero delle Terni.

Segniamo gli ultimi prezzi dei seguenti valori:

Table with 2 columns: Valore and Prezzo. Includes Banca d'Italia (L. 1262), Credito Italiano (815), Società Bancaria Italiana (311), Ferrovie Meridionali (724), Banca di Udine (170), Banca Popolare Friulana (212), Cooperativa Udinese (39), Cattedolica (27), Cotoniificio (1575), Tessitura Barbieri (250).

La siesta d'Edipo

(Rubrica enigmistica settimanale)

SCIARADA

Fra cinque il mio primiero fra bigipè il finale, di Giòè e di Latona figliuolo fu il totale.

Spiegazione della sciarada precedente: STA-ZIO — STAZIO

C'inviarono l'osatta soluzione: Maria Comino, città — Giuseppe Vania, id. — Cosare Scocciarro, idem — Mario Comessati, idem — Fortunato, idem — Barnabè Giorgio, idem — Simplex, Pordenone.

Quest'ultimo fu favorito dalla sorte e perciò gli invieremo il volume prossimo.

Le soluzioni devono essere inviate entro giovedì p. v.

Fra tutti i solutori verrà estratto a sorte uno splendido volume di alcuna lettura.

GIUSEPPA GIUSTI, direttore propriet. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile.

Ringraziamento

Il dovere di riconoscenza mi spinge a rendere pubbliche grazie al dott. Michele Marcialis che con assidue ed intelligenti cure guarì mia moglie colpita da gravissima malattia.

S. Daniele, 6 Giugno 1907. Pietro Midena fu Giuseppe

L'ERNIE

immobilizzata perfettamente a Udine Via Mercatovecchio Albergo Torre di Londra

Solo fino 15 Giugno trovai il Rapp. della Grande Invenzione Brovettata del R. Governo. Avendo avuto molte domande da malati che soffrono Egli fu inviato dalla Casa prima dell'epoca solita ma non può fermarsi oltre i giorni suddetti. I continui successi ottenuti testè in Egitto e tutta Italia, la considerazione e le esperienze fatte da primi Medici chirurghi fra i quali il Prof. Alessio, aula Medico chirur. della R. Università di Padova, Dr. Caravias della Facoltà Medica di Parigi, ecc. ecc., tutto sorprende e dimostra la potenza della invenzione; che contiene qualsiasi Ernia, anche se difficile, scrotale e voluminosa immobilizzandola in maniera, che la tanto pericolosa fuoriuscita dei visceri dalla cavità addominale, è del tutto evitata. Ognuno riprende libertà nei suoi lavori od occupazioni, non ha più dolori o vomiti, è salvo dei mille pericoli; di conseguenza ritorna gaio, cessano preoccupazioni, non opera più, non porta più i dannosi cinti a molla.

L'Orlop, specialista ritorna a Udine ogni anno due volte, si trattiene solo i pochi giorni suddetti. Pregansi i sig. ammalati e clienti non tergoreggiare. Riceve dalle 9 alle 12 e dalle 2 alle 5. Domenica dalle 9 alle 12.

Casa: MILANO Viale Roma 60 Tratta anche per lettera. SEGRETEZZA ASSOLUTA

Procure un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

DEPOSITO Ventilatori Elettrici per corrente continua ed alternata GIUSEPPE FERRARI di EUGENIO UDINE PADOVA

VIA DEI TEATRI, 6 VIA ALVINATE, 15

SANTE DALLA VENEZIA

MICHELE SAMBUGO Fabbrica Mobili ed insegne in ferro verniciate a fuoco

UDINE Fabbrica Via di Mezzo, N. 41 Negozio Via Aquileia, N. 128 UDINE

— VENEZIA - Fabbrica S. Agostino, 2210 - VENEZIA —

SEDIE e TAVOLI per BIRRARIE e CAFFÈ Si forniscono OSPEDALI, COLLEGI ed ALBERGHI

Si eseguiscono ELASTICI di qualunque misura RETI METALLICHE a MOLLA e a SPIRALE Deposito CRINE VEGETALE e MATERASSI

PREZZI DI FABBRICA

CHI SOFFRE

allo stomaco, di stitichezza, mancanza d'appetito assaggi l'acqua naturale purgativa

FRONTE PALMA

raccomandata da centinaia di celebrità mediche. Prendendone un bicchiere da tavola alla mattina a digiuno, entro 1 o 2 ore si ottiene un massimissimo effetto; ritorna l'appetito ed il massimo benessere. L'acqua naturale «FRONTE PALMA», è d'un gusto non spiacevole e non cagiona alcuna alterazione.

Si vende in tutte le farmacie e negozi d'acque minerali. Nel comperare si domandi chiaramente acqua «PALMA», proprietario LOSER JÁNOS BUDAPEST.

ATTENTI CICLISTI!!!!

Le BICICLETTE Serie ORIGINALI

PEUGEOT

si trovano solamente presso la Premiata Ditta

AUGUSTO VERZA

UDINE - Mercatovecchio N. 3 e 7 - UDINE

N. B. Si avvertono i Signori Ciclisti che volendo prender parte alla Corsa che avrà luogo a Udine il mese di Agosto p. v. per concorrere al Gran Premio PEUGEOT non potranno essere ammessi se non saranno forniti di Bicchiette Peugeot acquistate nel 1907 dal solo Rappresentante Augusto Verza, al quale potranno rivolgersi per informazioni sulla Corsa.

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Orsi Premi alla Mostra del confezionatori seme di Milano 1906.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese. 1.° incrocio cellulare bianco-giallo sferico Chineso

Bigiallo - Oro cellulare sferico Poliginlio speciale cellulare. I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

CASA DI CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio

del Dott. L. ZAPPAROLI specialista - UDINE - VIA AQUILEIA - 88

Visita ogni giorno. Camera gratuita per ammalati poveri. Telefono 317

Dott. TULLIO LUZZI UDINE

Via della Vigna, 13 Consultazioni per malattie interne tutti i giorni dalle 14 alle 16

VISITE E CURE GRATUITE PER I POVERI

LA NUOVA DITTA DEL BIANCO e CERA UDINE

Piazza Mercato Nuovo Avendo rifornito completamente il suo negozio chincaglierie, mercerie e mode di tutti gli articoli inerenti e di assoluta novità; avverte la spettabile clientela che può praticare prezzi di massima convenienza.

UDINE
Telefono 2.78

Ditta E. MASON UDINE

Telefono 2.79

Visitare lo splendido assortimento di Ombrellini, bastoni, guernizioni ecc.



AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alta Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

Concessionario per l'America del Sud, Sig. ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayres.

Biciclette? Agenzia Italiana Cicli Renard.
Milano, Via Gius. Antonio Sussi - (Caradosso) N. 2
Casa di Fiducia - Prezzo di Fabbrica - Massima Garanzia - Listino gratis a richiesta.

FRANCESCO COGOLO

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.
Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.
Si reca anche a domicilio

Avvisi in IV pag. a prezzi miti

Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO

Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano
Amaro d'Udine specialità che ottiene le più alte onoreficenze alle Esposizioni Nazionali ed Estere — Oltre un quarto di secolo d'incontrastato successo — Preferibile al Fernet perché non alcoolico — Indicativissimo come tonico, digestivo, febbrifugo, e vermifugo.
ULTIMA ONORIFICENZA
Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906
Iperstenogeno energico ricostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coca, china, stricnina; di effetto pronto e sicuro della nevrosi, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachessia malarica, ecc. - Utilissimo nelle forme di denutrizione e di deperimento organico, convalescenze, ecc.
Molti certificati MEDICI e di AMMALATI guariti colle suddette specialità



Allevatori bachi!!!
Nei depositi carta della Ditta **Marco Bardusco**
Via Marostovaccio Via Gavour
(Magazzino principale) (Negozio filiale)
trovati l'assortimento completo di carte per l'allevamento dei bachi.
Prezzi onestissimi

SI ACQUISTANO I
Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
MARCO BARDUSCO
UDINE

BICICLETTE
e Macchine da Cucire
si vendono a prezzi di assoluta concorrenza presso la Ditta
TEODORO DE LUCA
tanto in contanti che a rate.
Negozio - Via Daniele Manin 10
Fabbrica - Subb. Cussignacco

SAPONE BANFI
INSUPERABILE
AMIDO BANFI
(Marca Gallo)
usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi.
Chiunque può stirare a lucido con facilità.
Conserva la biancheria. È il più economico.
USATELO - Domandate la Marca Gallo
AMIDO in PACCHI canoli
(Marca Cigno)
superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio
Proprietà dell'AMPIERIA ITALIANA - MILANO
Anonima capitale 1,300,000 versato.

SAPONE BANFI
TRIONFA - S'IMPONE
Produzione 9 mila pezzi al giorno
Rende la pelle fresca, bianca, morbida. —
Fa sparire le rughe, le macchie ed i rospi.
L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.
Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo
Prezzo speciale complete Cent. 20
Immediatamente **SAPONE BANFI MEDICATO** all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfio, all'Acido fenico, ecc.
Ditta **ACHILLE BANFI**, Milano - Fornitrice Case Reali

MARCO BARDUSCO
Premiata Fabbrica
Scostati speciali ai rivenditori, leguami, ecc.
Unica gratis delle cornici sopra avvertito nel prezzo di listino delle ante
NUOVI DISegni

Flacone di saggio invio raccomandato franco nel Regno con Cartolina-Vaglia
Centesimi 60
COGNAC ANGOSTURA
IL COGNAC ANGOSTURA
(da non confondersi col Cognac comunemente in commercio), è un liquore eminentemente tonico preparato col vero Angostura della Ditta
RHEINSTROM BROS. - CINCINNATI U. S. A.
ed il Cognac della Casa
BOULESTIN & C.
Lire 5 la bottiglia franco nel Regno — Lire 2,75 la mezza bottiglia.
Esclusivo Concessionario:
VINCENZO MARGHERI
FIRENZE - Via del Proconsolo, 4

Mercoledì	Valoir
CAMERA di Commercio di UDINE	1263 50
Corpo medio da	724. —
del giorno	487.50
Rendita 3 75	203. —
3 1/2	102.38
3 0/0	71. —
Banca d'Italia	1263 50
Ferrovio Merid.	724. —
Medio	487.50
Società Veneta	203. —
ONL	102.38
Ferrovio Udine	71. —
Merid.	505.50
Medio	343.50
Italia	400. —
Credito comm.	348.25
3 3/4	480.50
Fondiarla Banca	375.00
Cassa	501.75
4 0/0	504.76
5 0/0	511.50
4 0/0	501.50
1 1/2 0/0	514.50
GAMBI	100.12
Francia (oro)	25.17
Londra (sterline)	123. —
Germania (marc)	104.63
Austria (scorze)	—
Pietroburgo (rub.)	98.50
Russia (rub.)	6.15
Nuova York (doll.)	22.74
Turchia (lira)	—
Bollettino	18.15
R. OSSERV.	22.8
Temporatura	15.1
Pressione met.	749.68
Umidità relativa	med. 68.7
Acqua caduta	mm. —
Vento dominante	—
Stato del cielo	—
Giora	10.7
Temperatura	750.39
Pressione me	11.6
Temperatura	—
Stato del cielo	—
Pressione: oss.	—
Direzione vento	4.23
Leva sole ore	19.49
Tramonto ore	—
Partenze	—
da Udine a Venezia	4.45 7.43
On. 4.20	5.5 10.7
Ac. 8.20	10.40 15.16
Dir. 11.25	14.10 17.5
On. 13.15	19. — 22.50
Mia. 17.30	23.15 3.45
Dir. 20.5	—
da Udine a Cormons	0.37 7.92
On. 5.45	25.10.35 11.6
O. 8. —	55.11.51 12.50
M. 15.42	25.18.58 19.42
D. 17.25	22.20 22.53
O. 19.14	7.45 9.10
da Udine a Pontebba	8.52 9.55
On. 6. —	12.14 13.30
Dir. 7.58	16.53 18.7
On. 10.35	18.8 19.13
On. 15.32	19.57 21.20
Dir. 17.15	6.3 7.41
On. 18.10	10.10 11. —
da Pontebba	11.24 12.44
On. 9.28	15.44 17.0
Dir. 10.20	19.2 19.45
On. 14.30	19.52 21.25
Dir. 18.22	7.43 8.30
On. 18.30	9. — 9.48
da Udine a S. Gior.	14.20 15.28
O. 7. —	17.30 19.56
Ac. 8. —	21. — 21.46
M. 12.55	5.47 7.20
M. 14.40	11.50 13.49
M. 18.20	17.30 19.4
da S. Gior. a Udine	8.5 8.50
D. 8.54	14. — 14. —
D. 16.46	18.40 18.40
D. 20.57	17. 20.54
da S. Gior. a S. Gior.	8.20 9. —
D. 7.45	13.10 13.55
O. 8.55	15.40 16.15
Ac. 9.15	20.19 20.55
Ac. 14.45	0.3 8.15
On. 13.47	8.25 9.48
da Casarsa	10.1 11.55
Loc. 0.20	15.36 17.20
Loc. 18.40	20.19 21.39
da Udine a S. Gior.	8.7 8.53
Mia. 8.30	13.10 14. —
Mia. 8.40	17.23 18.10
Mia. 11.15	7.10 7.40
Mia. 10.15	9.20 9.51
Mia. 20. —	12.10 12.37
da Casarsa	17.25 17.52
Loc. 0.20	20.50 21.18
da Udine	—
R. A. S. T. R. A	21.62
8.30 8.34	—
11.30 11.35	—
15. — 15.20	—
17.5 17.20	—
18.15 18.35	—
20. — 20.15	—
fest. 22.1	—